

# Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXI n.11 (487) del 9.6.2006. Prezzo: e 0,70

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA



Giuseppe Cavalli Fotografo, a cura di A. Apollo, Appolloni Ed. in vendita presso Libreria Catapano via Dante LUCERA

## Al Liceo "Bonghi" premiazione del Certamen "Fabula/ Tabula"

di Barone Anna Carmina

Lucera. Martedì 30 maggio alle ore 18,00 si è svolta nell'auditorium del liceo classico - scientifico "Ruggiero Bonghi" di Lucera la premiazione della terza edizione del certamen "Fabula/ Tabula", tenutosi martedì 4 aprile e aperto agli studenti del triennio dei licei classici, scientifici, linguistici e pedagogici di tutta la regione, che avessero una votazione di almeno 8/10 in latino e storia dell'arte. A salutare per primo i numerosi presenti (tra studenti, docenti e amanti del latino) è stato il preside dell'istituto, prof. Michele Schiena, il quale ha ringraziato anche tutti i giovani studenti concorrenti e i docenti dell'istituto, indispensabili per l'ottima riuscita dell'iniziativa. I più vivi ringraziamenti sono andati alle insegnanti di lettere: le prof.sse Garavelli, Di Salvio, Grasso, Pergola, Del Grosso, Di Gioia, al docente di storia dell'arte, prof. Ciasullo, che costituivano la commissione esaminatrice del concorso. In particolare è stata ringraziata la prof.ssa Anna Centore, responsabile e referente del progetto. Al pubblico sono anche giunti i saluti del sindaco, dott. Giuseppe Labbate, che ha parlato dell'iniziativa del certamen come di un "vanto per tutta la città". Infine il sindaco ha salutato affettuosamente l'ospite d'onore della serata, il latinista e poeta italo - americano, Joseph Tusiani. Sono intervenuti ancora il Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Foggia, dott. Guido Croci, e il docente ordinario di letteratura latina della Facoltà di Lettere, nonché presidente della giuria esaminatrice, prof. Giovanni Cipriani, entrambi rappresentanti dell'ateneo foggiano, organizzatore di primo piano e sostegno fondamentale del progetto promosso dal "Bonghi". Con l'intervento dell'avv. Pietro Agnusdei, presidente del Club Unesco "Federico II" di Lucera - che ha parlato del patrocinio del club come di un'iniziativa volta alla "promozione della cultura" - si è conclusa la prima parte della serata.

Dopo l'intervento musicale del duetto violino - pianoforte, costi-

tuito da Alessandro Castellaneta (alunno della sezione scientifica del "Bonghi") e dalla prof.ssa Anna Rita Martire, l'ospite tanto atteso, Joseph Tusiani, ha dato prova del suo indiscusso amore per la lingua latina, spiegando e commentando alcune celebri frasi della letteratura classica a lui più care. Lo stesso Tusiani ha recitato alcuni dei suoi ultimi versi scritti in latino. A fine serata il momento atteso delle premiazioni ha suscitato l'attenzione di tutto il pubblico: il preside Schiena, insieme alla prof.ssa Centore e al prof. Cipriani, ha chiamato e premiato sul palco,



quindi, i vincitori del certamen - che anche quest'anno consisteva in un commento critico tra un testo ("Il folle innamoramento di Narciso", tratto da "Le Metamorfosi" di Ovidio) e degli apparati iconografici relativi al testo stesso. La premiazione è iniziata con la consegna degli attestati di merito per le menzioni speciali agli alunni esterni e interni al "Bonghi": Anna Carmina Barone (liceo linguistico "Rosmini" di Lucera), Maria Lucia Di Maggio (liceo classico "Archita" di Taranto), Giuseppina Donnalioia (IISS "Leonardo da Vinci" di Fasano), Michele Terlizzi (liceo classico "Lanza" di Foggia), Maria Teresa Galiulo (liceo scientifico "De Ruggeri" di Massafra), Alessandro Grosso, Alberto Lepore, Marianna Marchione (tutti della sezione classica del "Bonghi"), Lara Rondinone e Rosalia Angellilli (della sezione scientifica dello stesso istituto). Si è proseguito, poi, a chiamare i vincitori dei pri-

mi tre premi. Per la sezione interna i vincitori sono stati: Marianna Carosielli (1° posto; liceo classico); Debora Grimaldi (2° posto; liceo classico); Stefano Pennelli (3° posto; liceo scientifico). I vincitori della sezione esterna sono stati: Alessandro Labriola (1° posto; liceo classico "Quinto Orazio Flacco" di Bari); Michele Brescia e Martina Lovascio (ex aequo al 2° posto; rispettivamente dal "Lanza" di Foggia e dal "Q. O. Flacco" di Bari); Micol Polizzi (3° posto; "Q. O. Flacco" di Bari). Ad ognuno dei due vincitori dei primi premi sono andati un assegno di 300 €; al

vincitore interno è andata anche l'iscrizione gratuita alla Sezione Giovani del Club Unesco di Lucera e l'esonero dal pagamento delle quote annuali per lo stesso club fino al compimento del 35° anno di età; i vincitori del secondo premio hanno ricevuto, invece, un assegno di 150 €, mentre a quelli del terzo premio sono stati donati libri e abbonamenti a riviste. A tutti i partecipanti - circa 200, provenienti dalle province di Foggia, Bari, Brindisi, Taranto - sono giunti insieme ai complimenti generali anche gli attestati di partecipazione.

(Nella foto il poeta Joseph Tusiani)



## Nostra indagine tra la popolazione Il "rispetto" nei giovani d'oggi

di Erika Raimo

Lucera. È parte integrante della società odierna, trovarsi a dover discutere sulla "perdita" dei valori nella fascia giovanile.

Effettivamente, espressioni come: "Quando ero piccolo/a io tutto era diverso; erano altri tempi ed il rispetto nei confronti della propria famiglia occupava, nella gerarchia dei valori, il primo posto in assoluto..." oppure: "Questi "giovani d'oggi" non capiscono la vera importanza della famiglia, né riescono a comprendere il significato autentico della parola "rispetto" verso gli adulti, prima non era così..." sono molto diffuse.

Tante e tante altre sono le frasi ricorrenti espresse dagli adulti del nostro tempo quando si trovano a dover esprimere un giudizio che comunichi l'attuale "realtà giovanile". Quanto è vero tutto questo? Le giovani generazioni hanno realmente dimenticato, o quasi i valori veri, importanti e autentici? Sarà forse l'influenza di una società che cambia e che propone il culto dell'immagine e dell'apparenza prima ancora di propugnare il valore della persona, della sua dignità vera?

Per approfondire il discorso e per avere un quadro di informazioni più vasto, nonché più completo, abbiamo intervistato alcuni nostri concittadini.

**Paola, 35 anni:** "A mio avviso, i giovani d'oggi sono come quelli di ieri, con le stesse paure e gli stessi indugi. Purtroppo però è diffusa, nell'opinione pubblica, la consapevolezza che ciò non sia vero. I giovani sono maleducati, diffidenti, poco seri. Ma noi non eravamo da meno. Io personalmente, torno a ribadire ancora una volta, non credo proprio che ci siano differenze: quello che c'era c'è e quello che c'è c'era!"

**Sandro, 68 anni:** "Sono innumerevoli i cambiamenti che si sono attuati nel corso del tempo. Se non fosse stato così, sarebbe stato il caso di preoccuparsi, d'altronde! Un tem-

po non ci sognavamo neppure di rivolgerci ai nostri genitori con un tono colloquiale, ovvero dando loro del "tu"! La verità è una, a mio parere: oggi i giovani non temono più nulla perché sono tutelati, sia da un punto di vista economico che da un punto di vista legale. Prima si temeva la violenza, che spesso feriva oltre che il corpo anche la psiche. È vero i giovani sono più "irriverenti" perché si sentono più liberi, meno oppressi dalla figura dei propri genitori, sicuri di avere le spalle protette. Prima non era così. Il genitore era un padre-padrone e ti fulminava con lo sguardo, a volte, in modo così violento da toglierti il respiro!"

**Donatella, 55 anni:** "È chiaro che alla base dell'isolanza giovanile odierna c'è l'indipendenza economica. Ad esempio: mio padre diceva che al massimo potevamo acquistare un paio di scarpe all'anno...quella era la nostra regola. Oggi se dovesse capitare che un genitore affermi per assurdo una cosa del genere, il figlio risponderebbe: "Fatti gli affari tuoi, i soldi non mi mancano e faccio quello che mi pare." Ecco, dunque che la figura del genitore perde di autorità ed i giovani diventano sfacciati. Sapete quante volte mi sono sentita gridare queste parole! I nostri giovani se non sono indipendenti economicamente, hanno comunque la "paghetta", quindi crollano tutti i capi saldi dell'autorità tipici di un genitore del passato."

**Alessio, 22 anni:** "Sono solo sciocchezze; quello che è cambiato, in realtà, è solo la forma del rispetto. Oggi siamo liberi di esternare le nostre opinioni, mentre in passato ciò che si sarebbe voluto esternare si era costretti a celarlo sotto una "finta" forma di rispetto."

Questa la risposta degli intervistati alle nostre provocazioni. Spetta ora a voi delineare il vostro parere che sia il più possibile distante dalla superficialità, pecca ancora troppo marcata della società odierna.

## A S. Marco la Catola fervono i preparativi per la festa in onore di S. Antonio da Padova

A cura di Vittorio Simonelli

S. Antonio da Padova viene da molto tempo festeggiato anche a S. Marco in Lamis dove ogni anno si riuniscono migliaia di fedeli provenienti da Puglia, Molise, Campania per venerarlo nel convento dei frati minori cappuccini. Anche quest'anno il comitato festa di S. Marco in Lamis con i Frati Minori Cappuccini hanno organizzato i festeggiamenti in onore di questo grande taumaturgo. Ecco il programma:

Solenne tredicina

La solenne tredicina che precede la Festa inizierà il giorno 4 giugno e sarà animata a turno dai frati del convento con il seguente programma: - alle ore 17,30, recita del santo Rosario, - alle ore 18,00, celebrazione eucaristica con Vespri solenni, canto del Responsorio (Si quaeris) e preghiere rivolte a sant'Antonio.

Il 13 giugno, solennità liturgica di sant'Antonio di Padova, verrà

benedetto il pane, secondo tradizione, e durante la messa vespertina (ore 18,00) i bambini faranno il loro omaggio floreale al Santo e riceveranno una particolare benedizione.

17 giugno: giorno della festa in onore di sant'Antonio: - ore 11,00:



celebrazione dell'Eucarestia, al termine della quale ci sarà la benedizione dei veicoli sul piazzale del convento; - ore 17,00: la statua del Santo sarà portata in processione per le vie del paese, accompagnata dalla banda musicale "Città di San Severo". Al termine, avrà luogo la solenne concelebrazione eucaristica presieduta da fr. Luigi M. Lavecchia, guardiano del convento, con panegirico in onore del Santo; - ore 21,00: il Gran Concerto Bandistico "Città di San Severo" allietterà la serata in piazza con repertorio musicale tradizionale e contemporaneo; ore 24,00: spettacolo pirotecnico.

18 giugno: solennità del Corpus Domini.

19 giugno: solenne concelebrazione eucaristica di ringraziamento in cui affideremo alla protezione ed intercessione di sant'Antonio tutti i suoi devoti, benefattori ed emigranti.

## Notizie di etnostoria garganica

di Michele Cosentino

Manfredonia. Il "Centro Studi Storici ed archeologici del Gargano" di S. Nicandro Garganico, fondato dal prof. Michele Grana, ha pubblicato l'ottavo numero di "Notiziario di Etnostoria Garganica", rivista diretta da Giuseppe Cristino. Tale rivista va consigliata, a nostro modesto giudizio, soprattutto a coloro che hanno molto interesse di conoscere meglio il territorio garganico, sotto l'aspetto storico, ambientale e turistico. E viene spedita gratis tra i Soci e gli Amici del Centro stesso e le spese di stampa sono coperte con i contributi degli Associati.

Nel numero in questione leggiamo, dopo l'editoriale a firma di Giuseppe Cristino, il saggio di Michele Colabella sul vescovo Giovanni Andrea Tria, nativo di Laterza, ch'è stato una delle personalità di maggiore spicco per la grande capacità e senso del

dovere nel corso della sua carriera ecclesiastica e per il suo interesse alla storia, come scrittore. Leggiamo, poi, il saggio di Giuseppe Basile su "rumanella", nel dialetto di S. Nicandro Garganico, il tipo di costruzione di cornice con un fregio architettonico dei palazzi antichi. Più avanti leggiamo il saggio di Silvana Del Carretto sull'amore dell'imperatore Federico II di Svevia, il "Puer Apuliae", per la Capitanata ricca di bellezze naturali e di luoghi di caccia e pesca preferiti dalla passione venatoria di lui.

Ed ancora, leggiamo il saggio di Antonio Giampietro sull'acqua: vita e morte delle regioni del Sud. Questo bene scarseggiava nel Meridione fino alla metà del '900, impedendo lo sviluppo della vita economica, sociale e culturale delle popolazioni locali.

Inoltre, leggiamo il saggio di Raffaele Colucci sull'esplosione

del cosiddetto "brigantaggio" in Capitanata e nel Mezzogiorno, sotto la bandiera del borbonico re Francesco II, dopo la caduta della fortezza di Gaeta da parte dei garibaldini e piemontesi, e con l'incoraggiamento della corte borbonica, riparata in Roma presso il Vaticano alla vigilia dell'annessione al Regno di Vittorio Emanuele II.

Infine, leggiamo il saggio di Giuseppe Cristino sulle personali riflessioni su un Venerdì Santo nel Gargano. A conclusione del sommario della rivista in discussione, leggiamo le recensioni, a firma di Nunzia Marsilio, sui libri "Il paese della memoria" di Raffaele Colucci e "Storia della comunità di Bella" di Maria Martone e la recensione, a firma di Giuseppe Cristino, su "Il Giornalino delle cose belle e buone" della Direzione Didattica Statale di S. Nicandro Garganico.

## A Foggia terzo appuntamento ecologico

Tutto pronto per il terzo appuntamento di Foggia in bici che avrà luogo l'11 giugno. La prossima giornata dedicata all'ecologia, avrà come tema principale lo Sport in città. Per l'occasione la città si vestirà in tenuta ginnica e sarà pronta ad ospitare sportivi di ogni età e disciplina. Il centro cittadino sarà il fulcro della giornata e vedrà scendere in pista pattinatori, tennisti, pallavolisti, calciatori maschili e femminili, tiro a segno, yoga dinamico, atletica leggera, hip pop e tanti altri sport.

A differenza delle altre domeniche, questa avrà una durata maggiore. Il programma della giornata è molto ricco e si svolgerà in due momenti, una prima parte



delle esibizioni avranno luogo in mattinata dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e, una seconda parte nel pomeriggio dalle ore 18,00 alle ore 22,00. Per l'occasione la chiusura al traffico verrà prolungata. Alla manifestazione prenderanno parte l'Assessore ai Lavori Pubblici Italo Pontone, l'Assessore all'Annona Raffaele Capocchiano, l'Assessore all'Ambiente Giuseppe D'alessandro, il Delegato allo Sport Pasquale dell'Aquila e il Delegato al traffico Luigi Buonarota.

## Musica da camera al teatro "Garibaldi"

Lucera. Il teatro "Garibaldi", dopo aver ospitato la stagione teatrale di prosa e il recital dedicato all'artista Giuseppe Cavalli, giovedì 15 giugno alle ore 21, aprirà le porte ad un concerto di musica da camera, che rientra nel programma della XXIII Stagione Concertistica dell'Associazione Amici della Musica "G. Paisiello", presieduta dalla prof.ssa Elvira Calabria. Il Sodalizio continua a trasmettere il suo SMS musicale attraverso concerti di prestigio firmati da nomi di insigni artisti.

Ad esibirsi sul palco del nostro "gioiellino" e a renderlo ancor più prezioso sarà la musica del "Residenzquartett Würzburg" for-

mato da: Sören Uhde al primo violino, Max Speerman al secondo violino, Reiner Schmidt alla viola e Jörg Metzger al violoncello. La formazione di grande fama internazionale, si esibirà per la prima volta a Lucera ed eseguirà un quartetto d'archi di Shostakovic e due quartetti di Mozart. Il concerto sarà dedicato alla violinista pugliese Liliana Rossi, originaria di Ascoli Satriano, morta all'età di soli 26 anni. La presentazione musicologica sarà curata da Francesco Mastromatteo.

Per la prevendita dei biglietti: Sala Concerti "G. Paisiello", Via Bozzini 8, tutti i giorni dalle ore 19.30 alle 21.30.

## A Lucera festeggiata Barbara Matera

Lucera. L'Associazione Culturale "Noi Noi" e il Barbara Matera Fan Club, in collaborazione con il Tartan Scottish Pub di Lucera,



hanno organizzato una festa per BARBARA MATERA, l'annunciatrice lucerina di Rai Uno, reduce dall'esperienza di Notti sul ghiaccio, il programma televisivo andato in onda su Rai Uno, condotto da Milly Carlucci.

Domenica 4 giugno 2006, dalle ore 22.00, Barbara Matera è stata al Tartan Scottish Pub di Piazza Duomo per ringraziare i concittadini e i suoi numerosi fan che l'hanno sostenuta durante il programma.

Con Barbara era presente anche FEDERICO USLENGHI, il suo istruttore a Notti sul ghiaccio.

## A Foggia concorso "Le nuvole graffiate"

Foggia. C'è tempo fino al 24 giugno per partecipare al concorso "Le nuvole graffiate" indetto dalla Biblioteca Provinciale di Foggia "La Magna Capitanata" - Centro di documentazione "ilDock". Il concorso sul tema "I mondi fantastici" si propone di valorizzare la creatività nelle forme del fumetto e del graffito, facendo emergere capacità artistiche e comunicative.

Il concorso è aperto a tutti i possessori di Bibliocard di età compresa tra i 14 e i 30 anni, residenti nella provincia di Foggia. Possono partecipare al concorso sia i singoli che i gruppi composti da non più di tre persone non professioniste.

Per partecipare è necessario inviare o consegnare il proprio elaborato presso il Centro di documentazione multimediali - "ilDock", (Viale Giuseppe di Vittorio 33 - 71100 Foggia) entro il

24 giugno prossimo.

Unitamente all'elaborato dovrà essere inviata la scheda di partecipazione e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Per i minori le autorizzazioni dovranno essere firmate dai genitori. Saranno ammessi alla valutazione della giuria 10 elaborati pervenuti per ogni categoria. Gli autori delle opere selezionate per la partecipazione al concorso saranno avvisati tramite lettera. Gli elaborati inviati non saranno restituiti.

Il bando e la scheda di partecipazione e tutte le altre informazioni utili sono disponibili sul sito della biblioteca, all'indirizzo <http://www.bibliotecaprovinciale.foggia.it>

e presso il Dock - Centri di documentazione multimediali, Viale Giuseppe di Vittorio, 33.

(ENZO PIZZOLO)

## In margine al progetto interistituzionale di Troia **SCUOLA E DISABILITA'**

di Alfonso PALOMBA

Foggia. Da anni ormai – dal lontano 1987, cioè, da quando la Corte costituzionale con la coraggiosa sentenza n. 215 del 3 giugno ha definito come diritto soggettivo perfetto il diritto dei portatori di handicap alla comune e normale istruzione, aprendo così le porte della scuola media superiore agli allievi con problemi – gli operatori scolastici dell'ITC "P. Giannone" di Foggia, di Troia e di Candela si misurano con le problematiche connesse con la pedagogia e la didattica dell'integrazione, ottenendo nel tempo risultati significativi in lenta ma continua progressione positiva. Dopo il tempo della speranza (1968 – 1977) e quello del realismo (1977 – 1986), per dirla con Cosimo GUIDO, era iniziata con la sentenza n. 215/87 della Corte costituzionale e con la CM n. 262 del 22 settembre 1988 – vero e proprio corollario operativo della sentenza – la stagione del coraggio (1987 – ad oggi), durante la quale è nata la L. n. 104 del 5 febbraio 1992 che, nella sua amplissima articolazione, rappresenta sicuramente il punto più alto dell'elaborazione concettuale e normativa sui problemi dell'handicap, garantendo uniformità di indirizzi operativi e definendo concetti, ambiti, istituzioni, tempi e modalità di ulteriori interventi per la normazione conseguente.

Dinanzi a problematiche così delicate come quelle legate all'azione pedagogico-educativa da attivare in presenza di allievi in situazione di handicap, gli insegnanti dell'ITC "P. Giannone" – considerato nelle sue tre articolazioni territoriali: Foggia, Troia, Candela – non si sono tirati indietro, ma hanno saputo raccogliere la sfida dei tempi, lasciandosi tutto coinvolgere nella scommessa con l'intenzione di vincerla a tutti i costi: si impegnano, infatti, a far in modo che il disabile, da un lato, superi le residue logiche dell'esclusione e dell'emarginazione, dall'altro perfezioni la pienezza dei suoi diritti di cittadinanza, in un'etica di rispetto per la diversità e la differenza.

Nello specifico, nella sede staccata di Troia, per una serie di circostanze favorevoli – presenza dei docenti attenti e sensibili, disponibilità delle famiglie, contesto complessivo favorevole, sostegno dell'Amministrazione comunale, affiancamento collaborativo di associazioni locali di volontariato – si è determinata, nonostante il turnover degli insegnanti di sostegno, una temperie particolarmente idonea non solo all'accoglienza e alla socializzazione dei diversamente abili, ma soprattutto alla formazione reale dello sviluppo psicofisico degli alunni in difficoltà e al loro inserimento attivo e dinamico nel contesto sociale di appartenenza. Non sfugge ormai ad alcuno, infatti, come la scuola, nella battaglia avviata sul tema dell'integrazione del «diverso» non possa più ragionare in termini di mero inserimento dell'alunno in difficoltà, ma debba adoperarsi con strategie d'impegno che vadano oltre «il parcheggio» e che puntino sulla

formazione – integrale, integrata ed armonica – pur all'interno delle reali potenzialità/possibilità del diversamente abile. In questa direzione continuano ad impegnarsi i docenti dell'ITC "P. Giannone" di Troia in linea con una scelta ben precisa confluita nel POF della scuola e radicata nel convincimento profondamente interiorizzato che non si può giocare sulla testa dei più fra-



gili, che aspettano di essere aiutati concretamente ad «essere di più ed avere di più» (Paulo FREIRE). Ne sono testimonianze pregnanti le tante iniziative cantierizzate a Troia – da «Un milione di byte per ragazzi speciali» (rappresentato a Torino, alla presenza del ministro Letizia MORATTI, nell'ambito del convegno nazionale «Scuola e volontariato» tenutosi il 16 e 17 maggio 2003) al progetto «Serra» (patrocinato dall'Amministrazione provinciale, dal Comune di Troia e dalla facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Foggia); dalle diverse attività laboratoriali realizzate negli anni alle rappresentazioni teatrali e alle performance musicali.

Fiore all'occhiello della scuola, però, può essere definito l'iniziativa interistituzionale denominata «Copisteria, legatoria e terracotta», che ha coinvolto in un significativo processo di crescita sei allievi diversamente abili dell'ITC "P. Giannone" di Troia e quattro della locale scuola media, tutti impegnati, a vari livelli e secondo le proprie vocazioni, nelle diverse attività esplicitate dal titolo del progetto, sotto la guida di docenti di sostegno davvero pregevoli sul piano umano e professionale e con la regia preziosa dell'esperta Giovanna DE LORENZIS, straordinaria non solo per il suo impegno a favore dei ragazzi in difficoltà ma anche per le sue doti artistiche.

Docenti ITC "Giannone":

Antonella DELLI SANTI, Maria Donata SEPIELLI, Maria Rosaria GRASSO, Annamaria DI GIOIA, Matteo DE MUTIS, Maria Concetta VENEZIANO.

Alunni ITC "Giannone":

Annalisa MANNA, Michele MARCHESE, Francesco INTISO, Corrado MADDALENA, Fiancarlo SCRIMA, Antonio FABBIANI.

Docenti scuola media "Virgilio":

Urbano DE LORENZIS, Consiglia TREDDANARI, Giuseppe BUONO. Alunni scuola media "Virgilio": Giuseppe PAOLANTONIO, Antonio BUONO, Vincenzo SEPIELLI, Federico NARDELLA.

Esperta esterna: Giovanna DE LORENZIS.

Così, nell'a.s. che sta per chiudere i battenti (2005 – 2006), l'ITC "P. Giannone" di Troia, la scuola media "Virgilio" e l'Amministrazione comunale hanno in sinergia

operato, per offrire un'opportunità in più agli allievi diversamente abili, dimostrando come sia indispensabile oggi il patto istituzionale per affrontare de facto e non solo a parole situazioni complesse come quelle relative all'handicap. L'ottimismo su questo terreno è d'obbligo dinanzi ai risultati raggiunti e testimoniati dai prodotti laboratoriali esposti nell'atrio dell'ITC "P. Giannone" di Foggia durante la mattinata del 26 maggio 2006 e a Troia, presso l'ex convento di S. Domenico, dal 30 maggio al 3 giugno 2006: terracotte, quadri e oggetti di ogni tipo, dovuti alla creatività dei ragazzi coinvolti, hanno provato così anche ai più scettici come insieme si possa fare di più per i diversamente abili, non solo dando loro opportunità formative capaci di «andare oltre» l'ordinarietà della scuola, ma anche provando ad «inventare» occasioni per riflettere tutti insieme – istituzioni e famiglie – sul «dopo», su quello che sarà di questi ragazzi, dopo che avranno concluso il loro percorso di studio. Questo è il punctum dolens, il nodo dinanzi al quale si rischia il fallimento totale, con la conseguenza di determinare un processo di regressione del diversamente abile, quando questi faccia ritorno in famiglia dopo la scuola: la «solitudine» dell'inizio del percorso scolastico diventa la «solitudine» del rientro, se non ci si interroga seriamente «sulle cose da fare», per non disperdere i progressi raggiunti a scuola.

A nessuno sfugge come il problema dell'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili sia molto complesso, ma questo non giustifica le latitanze, anzi impegna tutti indistintamente nella ricerca di risposte adeguate al diritto di tutti i cittadini – nessuno escluso – di partecipare allo sviluppo economico della società. I disabili, però, ancora oggi non solo vedono ridotte le loro capacità produttive in ragione dell'handicap, ma devono anche lottare contro i pregiudizi e la diffidenza della società nei confronti della loro occupabilità.

La non efficacia della L. n. 68 del 12 marzo 1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» è il segno più evidente del timore del mondo imprenditoriale e di tutti gli altri datori di lavoro di farsi carico della fascia più debole delle persone svantaggiate, ma è anche l'espressione dell'impotenza/incapacità della società ad «osare di più» sul terreno del collocamento dei soggetti portatori di handicap. Di fronte agli scarsi risultati fino ad oggi conseguiti, forse bisogna sperimentare altre forme di collocamento, valorizzando l'esperienza delle cooperative sociali, che sono, per ora, l'unico valido strumento di inserimento lavorativo di persone dotate di scarse autonomie. In questa direzione si muove l'ITC "P. Giannone" di Troia che, però, ha bisogno di sentire intorno a sé il respiro della città e di tutti gli attori sociali, economici e culturali del territorio.

Alfonso Palomba - Dirigente scolastico ITC "Giannone" Fg

## Università: prima conferenza sulla didattica

Foggia. Si terrà il 12 giugno 2006, presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria (Via Napoli, 25 - Foggia) la prima Conferenza di Ateneo sulla Didattica - Riflessioni critiche e prospettive di sviluppo. Giunti ormai al quinto anno dall'avvio della Riforma Didattica, sono maturi i tempi per una riflessione critica e per le prime valutazioni prospettiche su tutto ciò che attiene alla Didattica di Ateneo e ai servizi connessi, con l'obiettivo di un continuo miglioramento.

L'esigenza di convocare una Conferenza Didattica di Ateneo nasce dalla convinzione che solo

si impegneranno, col contributo di chi vorrà partecipare, a formulare proposte concrete per migliorare la didattica.

Seguiranno una discussione plenaria sui risultati raggiunti dalle singole sessioni di lavoro e le conclusioni del Magnifico Rettore, prof. Antonio Muscio.

PROGRAMMA

Ore 9.00 Registrazione dei partecipanti Ore 9.15 Saluti del Magnifico Rettore - Prof. Antonio Muscio Saluti del Direttore Amministrativo - Dott. Guido Croci Ore 9.30 Relazione del Delegato della Conferenza dei Rettori (CRUI) per la Didattica Chiar.mo



l'analisi dell'esperienza maturata in questa prima fase di applicazione dei nuovi ordinamenti didattici, accompagnata da un confronto costruttivo sulle iniziative da intraprendere, può consentire uno sviluppo e una crescita reale.

La giornata si articolerà in due fasi: la prima dedicata all'approfondimento della riforma didattica introdotta dal DM 509/99 e dal DM 270/04; la seconda con quattro sessioni di lavoro parallele su specifiche tematiche.

Quattro gruppi di lavoro discuteranno sui seguenti macro-argomenti: «Ordinamenti didattici e riforme» (coordina la prof.ssa Laura De Palma); «Titoli di studio e mercato del lavoro» (coordina la prof.ssa Isabella Loiodice); «Servizi agli studenti» (coordina il prof. Andrea Di Liddo) e «Valutazione della Didattica universitaria» (coordina il prof. Giacomo Zanni).

I gruppi di lavoro tratteranno un primo bilancio di quanto è stato realizzato nel nostro Ateneo e

Prof. Oronzo Limone - Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Lecce L'offerta formativa universitaria «tra le riforme». Verso l'integrazione europea Ore 10.30 Introduzione ai lavori delle sessioni parallele Prof.ssa Laura De Palma Prof. Andrea Di Liddo Prof.ssa Isabella Loiodice Prof. Giacomo Zanni Ore 12.30 LUNCH Ore 13.30 APERTURA SESSIONI DI LAVORO PARALLELE Gruppo di lavoro su: ORDINAMENTI DIDATTICI E RIFORME Coordina: Prof.ssa Laura De Palma. Gruppo di lavoro su: TITOLI DI STUDIO E MERCATO DEL LAVORO Coordina: Prof.ssa Isabella Loiodice Gruppo di lavoro su: SERVIZI AGLI STUDENTI Coordina: Prof. Andrea Di Liddo Gruppo di lavoro su: VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA UNIVERSITARIA Coordina: Prof. Giacomo Zanni

Ore 15.30 Discussione in plenaria degli esiti delle sessioni di lavoro. Ore 16.30 Intervento degli Amplissimi Presidi di Facoltà Prof. Emanuele Tarantino - Preside della Facoltà di Agraria Prof. Filippo Reganati - Preside della Facoltà di Economia Prof. Maurizio Ricci - Preside della Facoltà di Giurisprudenza Prof.ssa Franca Pinto Minerva - Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia Prof. Emanuele Altomare - Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Ore 17.30 Conclusioni del Magnifico Rettore - Prof. Antonio Muscio

**--Chi se face i  
fatte suje  
campe cinte e  
un anne  
-- A ndò arrive  
cchiant' u  
zippere!**

## A torremaggiore l'ora del granatiere

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Programmato nei minimi particolari lo svolgimento della festività in onore del Patrono San Sabino, Vescovo di Canosa, ma ... a causa dei capricci del tempo meteorologico questo programma è stato scombussolato mettendolo a dura prova sia la prontezza di adattamento del Comitato Festa e sia quello della locale sezione dei Granatieri di Sardegna in congedo che in questo programma avevano a loro disposizione un'ora per corisegnare a diciotto Combattenti della seconda guerra mondiale una pergamena personalizzata attestante la loro partecipazione al conflitto. La festività patronale è stata preceduta dalla festa della Repubblica durante la quale la Civica Amministrazione, dopo il discorso del Sindaco Di Pumpo, ha consegnato a tutti i giovani che nell'anno in corso hanno raggiunto la maggiore età una copia della Costituzione della Repubblica Italiana.

Poi... il padrone della festa è diventato Giove Pluvio.

Il "Concerto della Repubblica", a causa del cattivo tempo, ha dovuto svolgersi all'interno del Teatro Comunale e la Processione del Santo Patrono, che doveva svolgersi nella serata di sabato è slittata a lunedì mattina e, sempre a causa della pioggia, anche la storica "Fiera di San Sabino" è andata deserta a causa della mancanza degli espositivi di ogni sorta di mercanzia.

In queste ventiquattro ore di pioggia continua caratterizzata anche da un brusco abbassamento della temperatura è slittata anche l'"Ora del Granatiere" che, concordata con il Comitato Festa dalle ore venti alle ore ventuno di domenica da tenersi sopra la cassa armonica allestita in Piazza Gramsci è stata spostata alla stessa ora in Piazza dei Martiri e poichè per la giornata di domenica era stata programmata anche la esibizione della Grande Orchestra di Fiati "Giacchino Ligonzo" della Città di Conversano diretta dal bravissimo Direttore Angelo Schirinzi, sempre a causa della pioggia, la esibizione di questo complesso bandistico è stata spostata nel teatro comunale. Poi, all'improvviso, così com'era arrivato, il cattivo tempo sparisce e tutto ritorna sotto il sole primaverile per cui la banda trasloca dal teatro alla cassa armonica ed esegue i suoi brani lirici sinfonici di fronte al pubblico plaudente.



Preso in "castagna" da questo improvviso cambiamento di posti la Sezione Granatieri non ha avuto il tempo di avvisare tutti i Combattenti a cui consegnare la pergamena; comunque, malgrado

l'ora tarda slittata di un'ora su quella prevista, i Combattenti presenti l'hanno ricevuta tra applausi e gradimenti.

Su questa pergamena compilata grazie ad un contributo concesso dalla Provincia di Foggia grazie all'interessamento del Consigliere Provinciale dr Matteo Maroila, viene riportato, oltre al nome del ricevente e del Sodalizio concedente, la seguente motivazione:

«PER AVER SERVITO IN ARMI LA PATRIA CON FIEREZZA E CON ONORE CONTRIBUENDO A COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE».

E sulla cassa armonica con le "Colonnelle" Sezionale e regionale inastate e con i Granatieri di Torremaggiore e di Lucera con i "Bianchi Alamari" sul bavero della giacca i Combattenti presenti, dopo un breve discorso fatto dal Sindaco Di Pumpo, hanno ricevuta la loro pergamena personalizzata e qualcuno di essi toccato anche da una sincera commozione.

A leggere i nomi dei diciotto Combattenti nonché il reparto di appartenenza è stato il Segretario della sezione torremaggiore dei Granatieri, dr Luigi Ciavarella che durante la lettura dei nomi ha pronunciato frasi di elogio per i riceventi. Resta ora da consegnare le pergamene agli assenti alla cerimonia, cosa che verrà fatta quanto prima per cui "l'ora del Granatiere" continua.

## La Panda Lucera regala un sogno alla propria città

Lucera. La Panda Lucera realizza un sogno conquistando la C/1, vincendo contro una grande squadra la Libertas Foggia per 98-110. La squadra di coach Russo, attornata da due tifoserie che non hanno mai smesso di incitare i propri beniamini, ha vinto due gare dimostrando ancora una volta di essere stata la dominatrice del campionato, non avendo mai abbandonato la prima posizione dall'inizio alla fine (27 vittorie e 3 sconfitte) e dei playoff avendo finito tutte le serie per 2-0.

La seconda partita, vinta sul campo di Foggia, è finita per 98-110. Grande festa a centro campo per giocatori e tifosi lucerini, grandi emozioni che si scaricano in pianti, abbracci e urla di gioia. Sarebbero tante le cose da dire a questi ragazzi fantastici, che portati avanti con tanto entusiasmo da un grande presidente Massimo Ferosi, sono entrati nei nostri cuori, conquistando la stima di tutti, affrontando tanti sacrifici, perché sono grandi professionisti che hanno tanta umiltà.



## Laurea "Honoris Causa" a Don Luigi Ciotti e all'Ing. Luca Montrone

Foggia. Mercoledì 15 giugno 2006, alle ore 10,30 presso l'Aula Magna della Facoltà di Giurisprudenza (Largo Papa Giovanni Paolo II, 1 - Foggia) si svolgerà la cerimonia di conferimento della Laurea Honoris Causa in Giurisprudenza a Don Luigi Ciotti e in Economia all'Ing. Luca Montrone.

La cerimonia si aprirà con i saluti del Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Foggia, prof. Antonio Muscio.

Seguirà una prima parte dedicata al conferimento della laurea ad honorem a don Luigi Ciotti con la lettura della motivazione da parte del prof. Adelmo Manna, Ordinario di Diritto Penale, e la laudatio del prof. Maurizio Ricci, preside della Facoltà di Giurisprudenza.

Subito dopo la "lectio doctoralis" di don Ciotti sul tema "La legalità fra diritti e responsabilità."

La seconda parte della cerimonia sarà introdotta dal prof. Filippo Reganati, preside della Facoltà di Economia che darà lettura della motivazione del conferimento della laurea all'Ing. Luca Montrone, mentre la "laudatio" sarà affidata al prof. Piero Mastroberardino, Ordinario di Economia e gestione delle imprese. L'ing. Luca Montrone terrà la lectio doctoralis

sul tema "Pluralismo informativo e crescita dell'imprenditoria locale".

La laurea Honoris Causa in Giurisprudenza a don Luigi Ciotti sarà conferita quale riconoscimento per l'impegno profuso nella difesa dei diritti fondamentali e concretizzatosi con la fondazione della Lega italiana per la lotta all'AIDS (LILA), nata per difendere i diritti delle persone sieropositive e, più in generale, dello stato democratico di diritto.

Il conferimento della laurea Honoris Causa in Economia all'Ing. Luca Montrone costituisce un riconoscimento per aver fondato e curato nella fase di sviluppo ed affermazione il gruppo riconducibile alle reti televisive Telenorba, raggiungendo una leadership nazionale nell'ambito delle televisioni locali, così da contribuire in maniera importante al pluralismo dell'informazione e della cultura televisiva in Italia;

Quella a Don Luigi Ciotti è la prima laurea ad honorem che viene conferita dalla Facoltà di Giurisprudenza, mentre per la Facoltà di Economia si tratta della 5° laurea honoris causa dopo il conferimento a William Santorelli, Giuseppe Marra, Antonio Filograna e Tommaso Gozzetti.

## A Lucera concerto di Benedetto Lupo

Lucera. Giovedì 1 giugno la sala "Paisiello" ha ospitato il sesto concerto della XXIII stagione concertistica dell'Associazione Amici della Musica di Lucera. "Quando la musica si dona" è stato il titolo della serata, nonché motto che accompagna e contraddistingue il Sodalizio lucerino.

A far dono generoso della sua arte è stato Benedetto Lupo, pianista di fama internazionale, il quale è tornato a Lucera con un concerto a sostegno delle attività

didattiche dell'Accademia Musicale "G. Paisiello". Ad unirlo al Sodalizio e alla nostra città un profondo legame professionale e affettivo che si è instaurato negli anni attraverso concerti e le master classes che ha tenuto proprio presso l'Accademia a giugno ed ottobre 2005.

Salutato dalla critica come uno dei talenti più interessanti e completi della sua generazione, Benedetto Lupo ha al suo attivo un'intensa attività concertistica che l'hanno visto impegnato in

Europa, America e Giappone. Pianista dal vasto repertorio vanta inoltre un'importante attività cameristica in Italia e all'Estero. Oltre alle sue registrazioni per numerose radiotelevisioni europee e statunitensi, ha inciso per diverse case discografiche.

Il concerto si è aperto con la straordinaria esecuzione integrale di kreisleriana op. 15 di Schumann ed è proseguito con i celebri pezzi di Estampes di Debussy.

Il maestro ha chiuso il concerto con brani tratti da Goyecas e El Peleledi Enrique Granados, deliziando il pubblico presente in sala.

Ormai i concerti della Stagione Paisiello sono diventati un appuntamento fisso per tutti gli amanti della musica classica, offrendo a Lucera la possibilità di ospitare illustri maestri della musica, in una delle stagioni concertistiche più ricche in Puglia. (add)

### MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 12458. Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero dell'autore, che si assume la responsabilità a norma di legge.

COLLABORATORI: Severino Carlucci, Giuseppe Agnusdei,

A. Palomba, V. Simonelli, F. Sinisi, M. Cosentino, A. Del Duca, El. Del Duca, P. Grasso, E. Raimo, A. Barone

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia

Associato all'USPI  
UNIONE  
STAMPA  
PERIODICA  
ITALIANA

